

Repertorio n. 38709

Raccolta n. 17845

-----Atto costitutivo della-----

-----"Fondazione Geometri di Parma"-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemiladodici. Il giorno di mercoledì undici del mese di gennaio-----

----- (11 gennaio 2012) -----

-----in Parma (PR), via Verdi n. 6,-----

avanti a me, dottor Carlo Maria Canali, Notaio in Bedonia, iscritto nel ruolo del Di-

stretto Notarile di Parma, assistito dai testimoni, signori: Guareschi Cecilia, nata a

Soragna (PR) il giorno 13 ottobre 1962, ivi domiciliata in via Facchini n. 11; e Frizzi

Laura, nata a Parma (PR) il giorno 23 ottobre 1964, domiciliata a Parma (PR), via

Terracini n. 24;-----

-----è presente la signora:-----

Roberta Lecordetti, nata a Parma (PR) il giorno 20 novembre 1967, domiciliata per la

carica in Parma (PR), via Toscana n. 45/1 (c.f. LCR RRT 67S60 G337C), la quale

interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Con-

siglio del-----

- **"COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI**

PARMA", con sede in Parma (PR), via C. Rondani n. 7, codice fiscale

80012910347, di nazionalità italiana, in seguito per brevità denominato anche come

"Fondatore";-----

a quanto oltre autorizzata in virtù dei poteri conferitile con deliberazione n. 39 del

Consiglio in data 2 novembre 2011, che, in originale, al presente atto si allega con

lettera "A";-----

comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale, con il presen-



te atto, dichiara di stipulare quanto segue.-----

-----Articolo 1)-----

Per iniziativa del Fondatore "COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PARMA", il medesimo, ai sensi della normativa di cui al Libro I del cod. civ. (artt. 14 e sgg.), costituisce, allo scopo di valorizzare la qualificazione e la tutela, anche legale, della figura e della professione del Geometra così come configurata dall'Ordinamento professionale, la "Fondazione Geometri di Parma" (in seguito per brevità denominata anche "Fondazione") disciplinata dalle norme seguenti e da quelle dello Statuto che, dalla comparente, dalle testimoni e da me Notaio firmato, si allega al presente atto con lettera "B".-----

-----Articolo 2)-----

La Fondazione non ha scopo di lucro.-----

Essa ha per scopo:-----

- la valorizzazione, la qualificazione e la tutela, anche legale, della figura e della professione del Geometra così come configurata dall'Ordinamento professionale;-----
- la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta al costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale del Geometra e dell'aspirante geometra;-----
- il sostegno organizzativo al Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Parma per l'espletamento di tutte le sue funzioni ed in particolar modo quella dell'aggiornamento continuo degli iscritti. A tal fine la Fondazione potrà:-----
 - a) promuovere, coordinare, organizzare e patrocinare studi e ricerche, convegni, congressi, conferenze, corsi e, comunque, occasioni per stimolare l'aggiornamento, l'approfondimento e lo studio nelle materie di specifica competenza del geometra;----
 - b) promuovere collaborazioni, scambi, intese culturali e scientifiche con enti, istituzioni, associazioni nazionali ed internazionali per l'approfondimento delle tematiche

connesse all'attività professionale, in particolare con le fondazioni regionale e nazionale di categoria;-----

c) curare la pubblicazione della stampa di categoria, l'attività di formazione, perfezionamento, qualificazione, riqualificazione, orientamento, informazione e l'istituzione di borse di studio per la ricerca tecnica e scientifica attinente l'attività del Geometra;-----

d) svolgere ogni altra iniziativa che il consiglio direttivo riterrà utile e necessaria per il raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione.-----

Per il conseguimento dei suddetti fini, l'organo direttivo avrà la libertà di promuovere qualsiasi attività o iniziativa, anche di prestazione di servizi a favore di terzi.-----

La Fondazione potrà anche compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che siano strettamente strumentali al conseguimento dello scopo della Fondazione medesima.-----

La Fondazione impiegherà gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse o per l'incremento del patrimonio.-----

----- Articolo 3) -----

Il Fondatore dota la Fondazione del patrimonio iniziale costituito dalla somma di denaro pari a euro 50.000,00 (cinquantamila/00), che compete interamente al Fondatore medesimo.-----

Detto importo, a mezzo di assegno bancario, viene versato - a cura del Presidente della Fondazione - nelle casse della Fondazione stessa e verrà depositato su conto corrente presso "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a."-----

La comparente dichiara che l'attribuzione in denaro di cui sopra è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, riservandosi la stessa di svolgere le pratiche tutte occorrenti per tale riconoscimento ai fini del con-

Amr



seguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima; la comparente si riserva altresì di apportare al presente atto e all'allegato Statuto tutte quelle soppressioni, modificazioni e aggiunte che fossero richieste al fine del riconoscimento della Fondazione dalle competenti Autorità.-----

Il patrimonio della Fondazione è costituito:-----

a) dai conferimenti del Fondatore;-----

b) dai beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, e largizioni e contributi versati da Enti pubblici o Privati, nonché da persone fisiche, purchè i beni mobili ed immobili, le elargizioni e contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il perseguimento degli scopi della Fondazione;-----

c) dai contributi degli Amici della Fondazione di cui all'articolo 6 dell'allegato Statuto;-

d) dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio direttivo della Fondazione delibererà di destinare al patrimonio.-----

----- Articolo 4)-----

La Fondazione ha sede presso il Fondatore attualmente in Parma (PR), via C. Rondani n. 7 e potrà operare anche in altri luoghi, quando ciò sarà ritenuto opportuno per il miglior raggiungimento degli scopi statutarî della Fondazione.-----

----- Articolo 5)-----

La Fondazione ha durata illimitata.-----

----- Articolo 6)-----

Sono organi della Fondazione:-----

a) il Consiglio direttivo;-----

b) il Presidente;-----

c) il Comitato esecutivo;-----

d) il Revisore o il Collegio dei Revisori.-----

L'amministrazione, la durata in carica degli amministratori e la rappresentanza della

Fondazione sono disciplinate dagli articoli 8 (otto) e seguenti dell'allegato Statuto.----

L'amministrazione della Fondazione è affidata a un Consiglio direttivo composto da nove membri, nominati dal Fondatore, nelle persone dei signori:-----

- Lecordetti Roberta, sopra generalizzata;-----

- Bonardi Roberto, nato a Parma (PR) il giorno 8 maggio 1955, domiciliato a Montechiarugolo (PR), frazione Basilicanova, via Ghiare n. 18 (c.f. BNR RRT 55E08 G337O);-----

- Baratta Flavio, nato a Caracas (Venezuela) il giorno 7 giugno 1958, domiciliato a Noceto (PR), piazza Garibaldi n. 3 (c.f. BRT FLV 58H07 Z614K);-----

- Conforti Andrea, nato a Parma (PR) il giorno 7 marzo 1964, domiciliato a Collecchio (PR), vicolo Municipio Vecchio n. 1 (c.f. CNF NDR 64C07 G337M);-----

- Delchiappo Alberto, nato a Borgo Val di Taro (PR) il giorno 5 ottobre 1977, domiciliato a Borgo Val di Taro (PR), via Cesare Battisti n. 81 (c.f. DLC LRT 77R05 B042N);-----

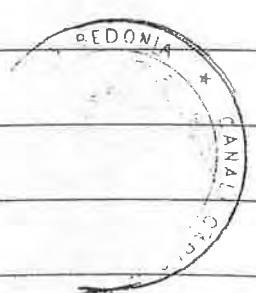
- Pasquinelli Alfredo, nato a Parma (PR) il giorno 28 marzo 1964, domiciliato a Parma, via Monte Santo n. 5 (c.f. PSQ LRD 64C28 G337X);-----

- Porcari Michele, nato a Noceto (PR) il giorno 6 luglio 1960, domiciliato a Noceto (PR), via S. Margherita n. 24 (c.f. PRC MHL 60L06 F914F);-----

- Simonetti Michele, nato a Parma (PR) il giorno 30 ottobre 1973, domiciliato a Parma (PR), strada della Repubblica n. 77 (c.f. SMN MHL 73R30 G337T); -----

- Tedeschi Piermaria Luigi, nato a Parma (PR) il giorno 15 gennaio 1940, domiciliato a Parma (PR), viale A. Berenini n. 9 (c.f. TDS PMR 40A15 G337G).-----

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per il medesimo periodo dei



membri del Consiglio del "Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Parma" e comunque, oltre tale termine e per la sola gestione ordinaria, fino a quando non saranno state effettuate le nuove nomine a norma dell'allegato Statuto.-----

Alla carica di Presidente viene nominata la signora Lecordetti Roberta, alla carica di Vice Presidente e Tesoriere viene nominato il signor Bonardi Roberto e alla carica di Segretario viene nominato il signor Baratta Flavio.-----

-----Articolo 7)-----

L'esercizio della Fondazione dura dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.-----

Il primo esercizio chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2012 (duemiladodici).-----

-----Articolo 8)-----

Il Comitato esecutivo è formato da 3 (tre) o 5 (cinque) membri nominati dal Consiglio direttivo tra i propri membri.-----

Il Presidente del Comitato sarà designato dal Consiglio direttivo all'atto della nomina, ad esso si intende attribuita, salvo espresse limitazioni indicate all'atto della nomina, la legale rappresentanza della Fondazione per gli atti di ordinaria amministrazione di competenza del Comitato esecutivo.-----

I compiti e le funzioni del Comitato esecutivo sono disciplinati dall'articolo 12 (dodici) dell'allegato Statuto.-----

-----Articolo 9)-----

La revisione dei conti della Fondazione può essere affidata ad un Revisore unico o ad un Collegio di revisori (presidente più 2 - due - membri) scelti dal Consiglio del "Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Parma" fra professionisti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili ed è disciplinato dall'articolo 14 (quattordici) dell'allegato Statuto.-----



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Parma

ALLEGATO	"A"	AL
N.	38709	DI REP
E AL N.	17245	DI FACC.

**ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DEL COLLEGIO DEI
GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI PARMA**

VERBALE N. 39 relativo alla riunione di Consiglio del 2 novembre 2011 alle ore 16.00 convocata dal Presidente con lettera prot. n. 841 del 12 ottobre 2011 per discutere il seguente ordine del giorno:

....omissis....

2. Delibera costituzione Fondazione Geometri Parma

....omissis....

2. DELIBERA COSTITUZIONE FONDAZIONE GEOMETRI PARMA

Viene esaminata la bozza dello Statuto per la costituzione della Fondazione inviata a suo tempo; si rileva che deve essere inserito un altro articolo "Amici della Fondazione" in quanto - per refuso di stampa - è stato incorporato nei "soci fondatori".

Disaminate tutte le osservazioni, si delibera all'unanimità di approvare la costituzione della Fondazione e di apportare alla bozza di statuto le seguenti modifiche:

- art. 8 comma 1 - alla terza riga sostituire con le stesse cariche con *che eleggeranno fra di loro il Presidente, il Segretario e Vicepresidente/Tesoriere.*
- art. 8 comma 4 è soppresso.

....omissis....

IL PRESIDENTE
(Roberta Lecordetti)



Roberta Lecordetti
acw



STATUTO DELLA FONDAZIONE DEI GEOMETRI DI PARMA

ALLEGATO	484	AL
N.	32709	DI REP
E AL N.	17245	DI FAC.

Articolo 1 - Costituzione e sede della Fondazione.

Per iniziativa del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Parma è costituita, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti del Codice Civile, la "Fondazione Geometri di Parma". La Fondazione ha sede legale in Parma, Via C. Rondani, 7 e, potrà operare anche in altri luoghi, quando ciò sarà ritenuto opportuno per il miglior raggiungimento degli scopi statutari.

Articolo 2 - Scopi e attività.

La Fondazione non ha scopo di lucro.

Essa ha per scopo:

- la valorizzazione, la qualificazione e la tutela, anche legale, della figura e della professione del Geometra così come configurata dall'Ordinamento professionale;
- la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta al costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale del Geometra e dell'aspirante geometra;
- il sostegno organizzativo al Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Parma per l'espletamento di tutte le sue funzioni ed in particolar modo quella dell'aggiornamento continuo degli iscritti. A tal fine la fondazione potrà:
 - a) promuovere, coordinare, organizzare e patrocinare studi e ricerche, convegni, congressi, conferenze, corsi e, comunque, occasioni per stimolare l'aggiornamento, l'approfondimento e lo studio nelle materie di specifica competenza del geometra;
 - b) promuovere collaborazioni, scambi, intese culturali e scientifiche con enti, istituzioni, associazioni nazionali ed internazionali per l'approfondimento delle tematiche connesse all'attività professionale, in particolare con le fondazioni regionale e nazionale di categoria;
 - c) curare la pubblicazione della stampa di categoria, l'attività di formazione, perfezionamento, qualificazione, riqualificazione, orientamento, informazione e l'istituzione di borse di studio per la ricerca tecnica e scientifica attinente l'attività del Geometra;
 - d) svolgere ogni altra iniziativa che il consiglio direttivo riterrà utile e necessaria per il raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione.

Per il conseguimento dei suddetti fini, l'organo direttivo avrà la libertà di promuovere qualsiasi attività o iniziativa, anche di prestazione di servizi a favore di terzi.

La Fondazione potrà anche compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che siano strettamente strumentali al conseguimento dello scopo della



Fondazione medesima.

La Fondazione impiegherà gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse o per l'incremento del patrimonio.

Articolo 3 - Durata.

La durata della Fondazione è illimitata.

Articolo 4 - Patrimonio.

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dai conferimenti del Fondatore;
- b) dai beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, elargizioni e contributi versati da Enti pubblici o Privati, nonché da persone fisiche, purchè i beni mobili ed immobili, le elargizioni e contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il perseguimento degli scopi della Fondazione;
- c) dai contributi degli Amici della Fondazione di cui al successivo articolo 6;
- d) dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio direttivo della Fondazione delibererà di destinare al patrimonio.

Art. 5 - Entrate.

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione disporrà delle seguenti entrate:

- i proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui all'articolo precedente;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutarî e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- i proventi derivanti dalle attività istituzionali.

Articolo 6 - Fondatore.

Socio Fondatore è il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Parma.

Articolo 6 bis - Amici della Fondazione.

Sono Amici della Fondazione le persone fisiche e giuridiche e gli Enti che conferiscano alla Fondazione, subordinatamente all'esplicito consenso del Consiglio direttivo, somme destinate al patrimonio non inferiori ad euro 1.000,00 (mille/00).

Il Consiglio direttivo potrà modificare l'importo minimo dei conferimenti necessari per il riconoscimento della qualifica di Amico della Fondazione.

Articolo 7 - Organi della Fondazione.

Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio direttivo;
- b) il Presidente;
- c) il Comitato esecutivo;
- d) il Revisore o il Collegio dei Revisori.

Articolo 8 - Il Consiglio direttivo.

La Fondazione è retta da un Consiglio direttivo composto da tutti i Consiglieri pro tempore del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Parma che eleggeranno fra di loro il Presidente, il Segretario ed il Vice Presidente - Tesoriere.

I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per il medesimo periodo dei membri del Consiglio del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Parma e comunque, oltre tale termine e per la sola gestione ordinaria, fino a quando non saranno state effettuate le nuove nomine a norma del presente Statuto.

In qualsiasi momento, in caso di dimissioni o revoca di un consigliere potranno essere nominati nuovi membri del Consiglio direttivo dal Consiglio del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Parma in carica.

Articolo 9 - Compiti e funzioni del Consiglio direttivo.

Al Consiglio direttivo compete l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare il Consiglio direttivo:

- a) nomina i componenti del Comitato esecutivo, con facoltà di revocare le nomine in qualsiasi momento e di precisare limiti alle loro competenze;
- b) stabilisce i programmi della Fondazione, nonché le linee generali dell'attività del Comitato esecutivo, che ad esse dovrà attenersi, ed ha facoltà di sostituirsi ad esso in caso di necessità o per le materie che ritenga di escludere, in sede di nomina, dalle competenze del Comitato stesso;
- c) approva, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il conto consuntivo di ogni anno solare e la relazione illustrativa del Comitato esecutivo;
- d) delibera l'accettazione dei conferimenti degli Amici della Fondazione e ne conserva e aggiorna l'elenco;
- e) può nominare, a propria discrezione, il Direttore della Fondazione determinando la durata del rapporto e la retribuzione;
- f) delibera le modifiche dello Statuto da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge.

Il Consiglio direttivo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri ad uno o più dei propri membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti e può avvalersi di esperti e professionisti.

Articolo 10 - Riunioni e deliberazioni del Consiglio direttivo.



Le riunioni del Consiglio direttivo sono convocate dal Presidente almeno una volta all'anno, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito per posta e/o telefax ovvero per posta elettronica per quei consiglieri che ne diano autorizzazione, almeno dieci giorni prima della data della riunione riducibili a cinque in caso di convocazione d'urgenza.

Il Consiglio direttivo delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica; le deliberazioni sono, di norma, adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi presiede la seduta.

Le modificazioni dello Statuto dovranno essere deliberate con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti del Consiglio direttivo in seduta appositamente convocata almeno venti giorni prima e previa trasmissione al Fondatore delle proposte di modifica.

Il Segretario, o in sua assenza un membro designato dai presenti, dovrà redigere il verbale di ciascuna riunione. Esso, approvato dai partecipanti e sottoscritto dal Presidente e dallo stesso Segretario, dovrà essere conservato agli atti della Fondazione.

Articolo 11 - Il Presidente della Fondazione.

Il Presidente della Fondazione convoca e presiede il Consiglio direttivo, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale e di volta in volta.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti dei terzi ed in giudizio. Il Presidente, altresì, ha facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

In caso di urgenza, il Presidente può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima riunione successiva.

Il Vice Presidente/Tesoriere sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Articolo 12 - Il Comitato esecutivo.

Il Comitato esecutivo è formato da 3 o 5 membri nominati dal Consiglio direttivo tra i propri membri.

Il Presidente del Comitato sarà designato dal Consiglio direttivo all'atto della nomina, ad esso si intende attribuita, salvo espresse limitazioni indicate all'atto della nomina, la legale rappresentanza della Fondazione per gli atti di ordinaria amministrazione di competenza del Comitato esecutivo.

Al Comitato esecutivo spetta il compito di amministrare la Fondazione e dirigerne l'attività nel rispetto dello Statuto e secondo gli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio direttivo.

In particolare, il Comitato esecutivo:

- a) svolge la gestione ordinaria, assumendo le iniziative opportune per il perseguimento degli scopi della Fondazione e programmandone l'attività;
- b) predispone il conto consuntivo di ogni esercizio e la relazione di attività da sottoporsi all'approvazione del

Consiglio direttivo.

Articolo 13 - Riunioni e deliberazioni del Comitato esecutivo.

Le riunioni del Comitato esecutivo sono convocate dal Presidente almeno una volta ogni trimestre con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito per posta e/o telefax ovvero per posta elettronica per quei membri che ne diano autorizzazione, almeno cinque giorni prima della data della riunione riducibili a ventiquattro ore in caso di convocazione d'urgenza.

Il Comitato esecutivo delibera validamente quando siano presenti almeno due dei suoi componenti in carica; le deliberazioni sono, di norma, adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi presiede la seduta.

Delle sedute dovrà essere redatto verbale, approvato e sottoscritto dai partecipanti, da conservarsi agli atti della Fondazione.

Articolo 14 - Il Revisore o il Collegio dei Revisori.

La revisione dei conti della Fondazione può essere affidata ad un revisore unico o ad un collegio di revisori (presidente più 2 membri) scelti dal Consiglio del Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Parma fra professionisti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

Il Collegio dei Revisori e/o il Revisore unico:

- a) controlla che la Fondazione operi nel rispetto della legge e del presente Statuto;
- b) verifica una volta ogni trimestre la consistenza delle disponibilità finanziarie e dei valori e la regolare tenuta della contabilità;
- c) riferisce dell'attività svolta nella relazione sul conto consuntivo predisposti dal Comitato esecutivo.

L'esito dei controlli trimestrali deve farsi risultare da verbale trascritto su un libro da conservare a cura del Segretario.

I membri del Collegio dei Revisori e/o il Revisore Unico rimangono in carica per il medesimo tempo dei Consigli degli Ordini dai quali sono stati eletti e comunque, oltre tale termine, fino a quando non si sarà proceduto a nuove nomine a norma del presente Statuto.

In qualsiasi momento, secondo le modalità di cui al primo comma del presente articolo, in caso di dimissioni, del venir meno o per revoca/sostituzione, potranno essere nominati nuovi membri del Collegio dei Revisori.

Articolo 15 - Gratuità delle cariche.

Ogni carica nell'ambito degli organi della Fondazione, ad eccezione del Revisore, è assolutamente gratuita.

Ai consiglieri spetta unicamente il puro rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni a loro assegnate.

Handwritten signature



Articolo 16 - Il Direttore della Fondazione.

Il Consiglio direttivo può determinare che la Fondazione si avvalga di un direttore della Fondazione e ne può deliberare la nomina.

Egli collabora con il Consiglio direttivo e con il Comitato esecutivo nella preparazione dei programmi di attività della Fondazione, ne cura la gestione ed è responsabile della loro corretta e puntuale attuazione.

Articolo 17 - Esercizi.

Gli esercizi durano dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Articolo 18 - Liquidazione.

In caso di esaurimento degli scopi della Fondazione o di impossibilità ad attuarli, nonché di estinzione della Fondazione da qualsiasi causa determinata, i beni della Fondazione saranno liquidati ed i suoi averi saranno destinati a scopi culturali da individuarsi da parte del Fondatore.

Addivenendosi per qualsiasi motivo alla liquidazione della Fondazione, il Consiglio direttivo nominerà tre Liquidatori e ne determinerà i relativi poteri.

F.to: Roberta Lecordetti.

F.to: Guareschi Cecilia.

F.to: Frizzi Laura.

F.to: Carlo Maria Canali.

Registrato il giorno 30 gennaio 2012 al n. 1772 presso l'Ufficio del Registro di Parma con euro 324,00

E' copia conforme all'originale nei miei rogiti, firmato a norma di legge, che si rilascia, su istanza del richiedente, in esenzione da imposta di bollo, per l'uso di cui all'art. 5, Tab. all. B al d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642

Parma, 12 luglio 2012



(dott. not. Carlo Maria Canali)

rf

